

LE REAZIONI DURO ATTACCO DELL'ONOREVOLE MANTOVANO, IL QUALE NON ESITA A PARLARE DI «VERGOGNA» «Pretesti inaccettabili. Sarò con i lavoratori se protesteranno davanti agli istituti di credito»



OMFESA L'azienda di Trepuzzi, in alto, e l'onorevole Alfredo Mantovano, ieri in Prefettura



● «Pretesti inaccettabili da parte delle banche. I lavoratori dovrebbero protestare non in strada ma davanti agli istituti di credito che si sono tirati indietro. Sarei anch'io al fianco di chi protesta contro questa vergogna». Parole severe vengono dall'onorevole **Alfredo Mantovano** dopo il "nulla di fatto" dell'incontro in Prefettura.

Duro anche l'attacco del vice presidente della Provincia, **Simona Manca**, secondo la quale le banche saranno «responsabili di un eventuale fallimento dell'azienda».

L'ex sottosegretario all'Interno si augura che «questa ulteriore settimana sia utile e non costituisca una nuova presa in giro da parte delle banche. Vorrei far presente che la chiusura di Omfesa provocherà agitazione e protesta fra i dipendenti. In passato vi sono stati il blocco della ferrovia e delle strade della città. La protesta, se mai, andrà rivolta nei confronti degli istituti di credito che, dopo aver dato la parola, si sono ritirati. Se ciò accadesse, io sarei anche fisicamente a fianco di chi protesta contro questa vergogna».

